



Confitarma: Paolo D'Amico si rallegra per la liberazione dei marittimi dell'Asso 21

Roma, 9 gennaio 2013 - "L'anno non poteva iniziare con una notizia migliore - afferma Paolo d'Amico Presidente della Confederazione Italiana Armatori - con grande e sincera gioia mi associo alla felicità delle famiglie dei marittimi e di Mario Mattioli, armatore dell'Asso21 e Vicepresidente di Confitarma, per la liberazione dei nostri connazionali, rapiti dai pirati in Nigeria lo scorso 23 dicembre".

"Tale vicenda - prosegue d'Amico - che si è conclusa positivamente ed in tempi brevi anche grazie al Ministero degli Affari Esteri, è l'ennesimo esempio di una situazione veramente difficile che ogni giorno le nostre navi e i nostri equipaggi devono affrontare nei mari infestati dai pirati".

"Da mesi abbiamo richiamato l'attenzione sul fatto che, purtroppo, la pirateria è presente anche in zone di mare diverse dall'Oceano Indiano, e che di recente si registra una preoccupante recrudescenza del fenomeno.

L'auspicio è che le nostre istituzioni capiscano che è importante non abbassare la guardia perché le strategie di difesa contro i pirati sono "conditio sine qua non" per consentire alle nostre navi di continuare a operare. Ormai, senza protezioni adeguate, è quasi impossibile trovare equipaggi disposti a navigare nelle aree a rischio".

"Attendiamo quindi che venga al più presto completata e resa operativa la normativa per l'imbarco delle guardie armate a bordo delle navi di bandiera italiana quando non sono disponibili i Nuclei Militari di Protezione e - conclude Paolo d'Amico - che sia estesa anche in zone geografiche ora non coperte, come appunto le aree marine al largo della Nigeria".